

i club esteri

I CLUB EUROPEI AFFILIATI FEBC

↪ **DIKKE MAATIES**
Matrozenhof 99
NL-1018 ZP Amsterdam
OLANDA
31(0)20-6257549
VETGEDRUKT

↪ **G&M-BELGIUM**
BP 1514
B-6000 Charleroi 1
BELGIO
tel 32(0)71-560580
fax 32(0)71-518401
THE FAT ANGEL TIMES

↪ **ORSI ITALIANI**
C.P. 15028
I-20148 MILANO SAN
SIRO
tel 39(0)2-4818685
tel e fax 39(0)-2620000
ORSI ITALIANI

↪ **G&M-GERMANY**
Postfach 302023
D-20307 HAMBURG
GERMANIA
HAMBURGER

CLUB CANDIDATI ALL'AFFILIAZIONE

↪ **G&M ALPES JURA**
B.P.972
F25022 BESANÇON
FRANCIA
tel. 33 - 81538565

↪ **BIG BOYS & BUDDIES**
18 Cookes Close,
Leytonstone
LONDON E11 3EF
GRAN BRETAGNA
BIG BOYS & BUDDIES

↪ **G&M WALES**
c/o T.Harding
Flat 5, 43 Richmond Road
Roath, Cardiff CF1 3AR
GRAN BRETAGNA

↪ **BEARHUG**
P.O. Box 3147

LONDON E5 9RX
GRAN BRETAGNA
FOR BEARS

↪ **BULK DELIVERY**
P.O.Box 1155
LONDON SW2 1EE
GRAN BRETAGNA
BULK DELIVERIES

I CLUB EXTRAEUROPEI

↪ **B.M.O.C.**
P.O.Box 25628
CHICAGO, IL-60625
USA
THE BMOC NEWSLETTER

↪ **G&M of DETROIT**
P.O.Box 39523
REDFORD, MI-48239
USA
THE SPARE TIRE

↪ **G&M-SEATTLE**
P.O.Box 9935
SEATTLE, WA-98109
USA
G&M SEATTLE

↪ **GOLDEN GATE
CONNECTION**
P.O.Box 2328
DALY CITY, CA-94017
USA
THE CONNECTION

↪ **G&M of NEW YORK**
P.O.Box 10
PELHAM, NY-10803-0010
USA
FAT APPLE REVIEW

↪ **G&M of NEW ENGLAND**
P.O.Box 6041
BOSTON, MA-02209 USA

↪ **G&M of WASHINGTON DC**
P.O.Box 4814
FALLS CHURCH,
VA-22044 USA
THE CAPITOL ROTUNDA

↪ **G&M SAN FRANCISCO**
176b Page Street
SAN FRANCISCO,
CA-94102 USA
FAT CITY BY THE BAY

↪ **G&M SAN DIEGO**
P.O.Box 86822
SAN DIEGO, CA-94102
USA

SAN DIEGO AT LARGE

↪ **G&M of FLORIDA**
P.O.Box 21022
FT. LAUDERDALE,
FL.33335-1022 USA
SUNSHINE SQUEEZE

↪ **THE TIDEWATERS
BEARS**
P.O.Box 2241
DENBIGH,
VA-23609-0241 USA
THE TIDEWATERS TIMES

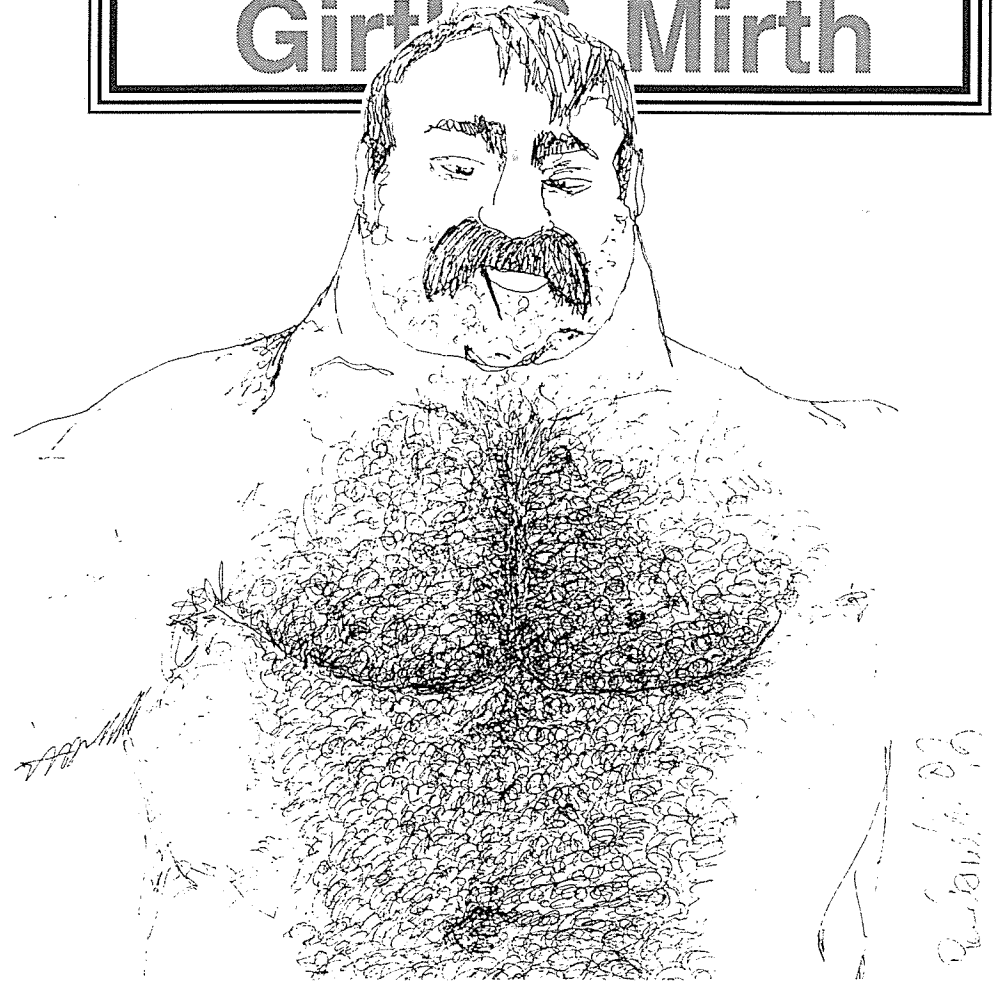
↪ **OZ BEARS**
P.O.Box 181
GLEBE, NSW 2037
AUSTRALIA
OZ BEARS NEWS

↪ **SOUTHERN BEARS**
P.O. Box 13964
ATLANTA, GA-30324 USA
GROWLINGS

↪ **NORTHWEST BEARS**
1202 E. Pike Street - suite
802
SEATTLE WA 98122-3936
USA
NORTHWEST BEARS

Dopo ogni club è
riportato in italiano il
nome del bollettino da
esso pubblicato

ORSIitaliani Girth & Mirth



ORSIitaliani - Girth & Mirth

“ 11 ”

gennaio - febbraio '94

Anno III - num. 11

Associazione senza fini di lucro
aderente all'ARCI GAY

Recapito postale:
C.P.15028
20148 MILANO-SAN SIRO

tel. (02)4818685
tel. e fax (02)2620000

La quota associativa per il 1994
(contributo alle iniziative degli ORSI
italiani, bollettino e riunioni sociali) è
di lire 50.000.

Per aderire è necessario essere tesserati
all'ARCI GAY. La tessera ARCI GAY è
disponibile a lire 20.000 (compreso il
tagliando "AGIS-Vola al cinema")

Le quote sono da versare sul
C/C postale n. 24015208 intestato a:
ORSI italiani - Girth&Mirth
20148 MILANO.

Redazione : Bruno Bauer
G.B.
A.C.
Carlo Molinari
Luca Romano
Luca Tandoori
Piero Trevisan
Giambattista Ventrella

Illustratori: Marco
Piero Gemelli
Piero Trevisan
Gianni

La redazione non risponde della veridicità degli
annunci pubblicati la cui responsabilità ricade
interamente sugli autori. Le foto inviate senza
riserve sono considerate pubblicabili con tutti i
diritti di riproduzione. Manoscritti, foto, disegni
inviati alla redazione non vengono restituiti.
Riproduzione del bollettino previo accordi con la
Redazione.

**Pubblicazione riservata alla
sola circolazione interna**

In questo numero:

editoriale	pag. 3
gli orsi del wrestling	pag. 4
l'amico orso	pag. 6
per la barba di Riker	pag. 8
1 dicembre	pag. 11
appuntamenti.....	pag. 14
annunci	pag. 15
dove, quando	pag. 17
dai giornali.....	pag. 19
stazione di servizio	pag. 20
addio, Carlo.....	pag. 23
musica per piacere !.....	pag. 24
polenta, orsi e osei.....	pag. 26



Carissimi Orsi, Orsetti e Orsomaniaci,

inizia così il nostro terzo anno di vita. Noi del direttivo e della redazione guardiamo a questo anno con una certa preoccupazione ma con una punta di orgoglio.

La preoccupazione nasce dal fatto che ormai gli Orsi sono diventati un GROSSO impegno che ognuno di noi svolge e ha svolto a livello assolutamente volontaristico, che diventa di mese in mese più impegnativo per il crescente numero di soci e di interesse chi ci circonda.

Tutto ciò ci impone una crescita nella qualità delle nostre proposte per non venir meno alla fiducia che ci viene riposta, e questo sicuramente non sarà facile.

È certamente incoraggiante constatare il grande successo di pubblico alle serate al Plastic di Milano ma a noi farebbe infinitamente piacere se altri momenti di incontro e nuclei ursini nascessero su e giù per lo Stivale, dimostrando come noi Orsi sappiamo tenere unita l'Italia con la forza della nostra stazza e della nostra tenerezza.

Purtroppo questo numero ha un alone di tristezza per la scomparsa di due nostri cari amici, Carlo e Stefano, il primo molto importante per la nostra storia come gruppo, il secondo per il suo costante impegno per tutto il movimento gay contro i pregiudizi verso tutti i sieropositivi. Per tutti noi due persone da non dimenticare.

"Una nuova primavera ci restituirà quello che un lungo inverno ci ha tolto" (Rilke).

✦ La redazione

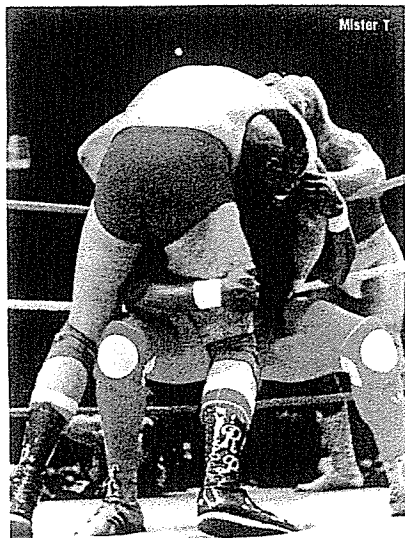
gli orsi del wrestling

Qualche mese fa, nella trasmissione di RAI3 "USA e getta", che descrive molti vizi americani, vidi che parlavano dei lottatori di wrestling e di come alcuni di essi avessero denunciato il fatto che i manager sottopongono i lottatori a ricatti a scopo sessuale. Ricordo anche che fra questi c'era un bellissimo Orso Grigio, sulla cinquantina, che è fra i miei lottatori prediletti. Ahimè, è parecchio tempo che non mi godo gli incontri di wrestling, da quando sono scomparsi da "Italia uno" e non ho la minima idea se li posso trovare altrove. I lettori sono cortesemente invitati a darmi utili informazioni anzi, perché non facciamo un club di "Cacciatori di Wrestling"? Comunque, quando ho sentito questa storia dei ricatti, vi confesso che ho fatto molta fatica a mettermi dalla parte dei lottatori contro i manager un po' troppo arrapati.

Intendiamoci, il ricatto e ogni forma di prevaricazione, sessuale e non, sono una cosa gravissima. E non sono neanche di quelli che pensano che se una donna viene violentata "è colpa sua perché ha provocato il maschio". Però qui la cosa mi sembra un po' diversa. "Se non vieni a letto con me, non farai più incontri", questo pare sia stato il messaggio dei manager, però io non mi sento di dire che sono dei vermi, perché non sono sicuro che sarei riuscito a non fare lo stesso al loro posto, perché i wrestlers sono una vera provocazione sessuale nei confronti dei Cacciatori e, direi, nei confronti di tutti, uomini e donne.

Ma li avete visti? Sono una continua allusione al sesso; una valanga di carne e sensualità bellamente ostentata per la fame di sesso e violenza del pubblico.

Vengono sul ring coi capelli ossigenati come delle puttane, agghindati come delle regine, con vestaglie e foulard ricamati in oro che si tolgono con movenze sexy, e poi ostentano l'enorme massa di muscoli e ciccia, le gonfie tette muscolose e quei pantaloncini tutti decorati attillatissimi



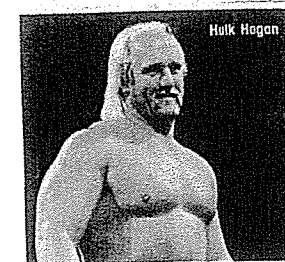
che lasciano intuire tutto, più di dietro che davanti. Mi ricordo un bellissimo Orso polinesiano con la sua corta barba nera che arrivava sul ring, gonfio di muscoli, con quei pantaloncini a fiori...come soffrivo. Un altro Orso, giovane e glabro, ma immenso, giungeva con dei pantaloncini rossi con una frase ricamata sulle chiappe sode: "Don't hurt me!", cioè non ferirmi!. Che faccia tosta! Sembrava voler dire: "Puoi anche mettermelo, ma con delicatezza"

Gli incontri, poi, erano anche più omoerotici. Quando un wrestler salta addosso all'altro, con che voluttà lo stringe a sé, fingendo di volerlo stritolare! Con che voluttà lo sbatte a terra, per poi montarlo e tenerlo sotto di sé, magari mordendogli il culo!

(Giuro, a qualcuno gliel'ho visto fare!) E quando gli incontri sono finiti, si vedono i vincitori abbracciarsi affettuosamente, con altre ostentazioni delle forme seminude, cicciose e muscolose per il pubblico in delirio. Prima si picchiano, poi si amano. Poi arrivano i manager, che alzano il braccio del vincitore, mettendogli una mano sul possente pettorale, come per dire: "Vedete che pezzo di maschio che è il mio uomo?"

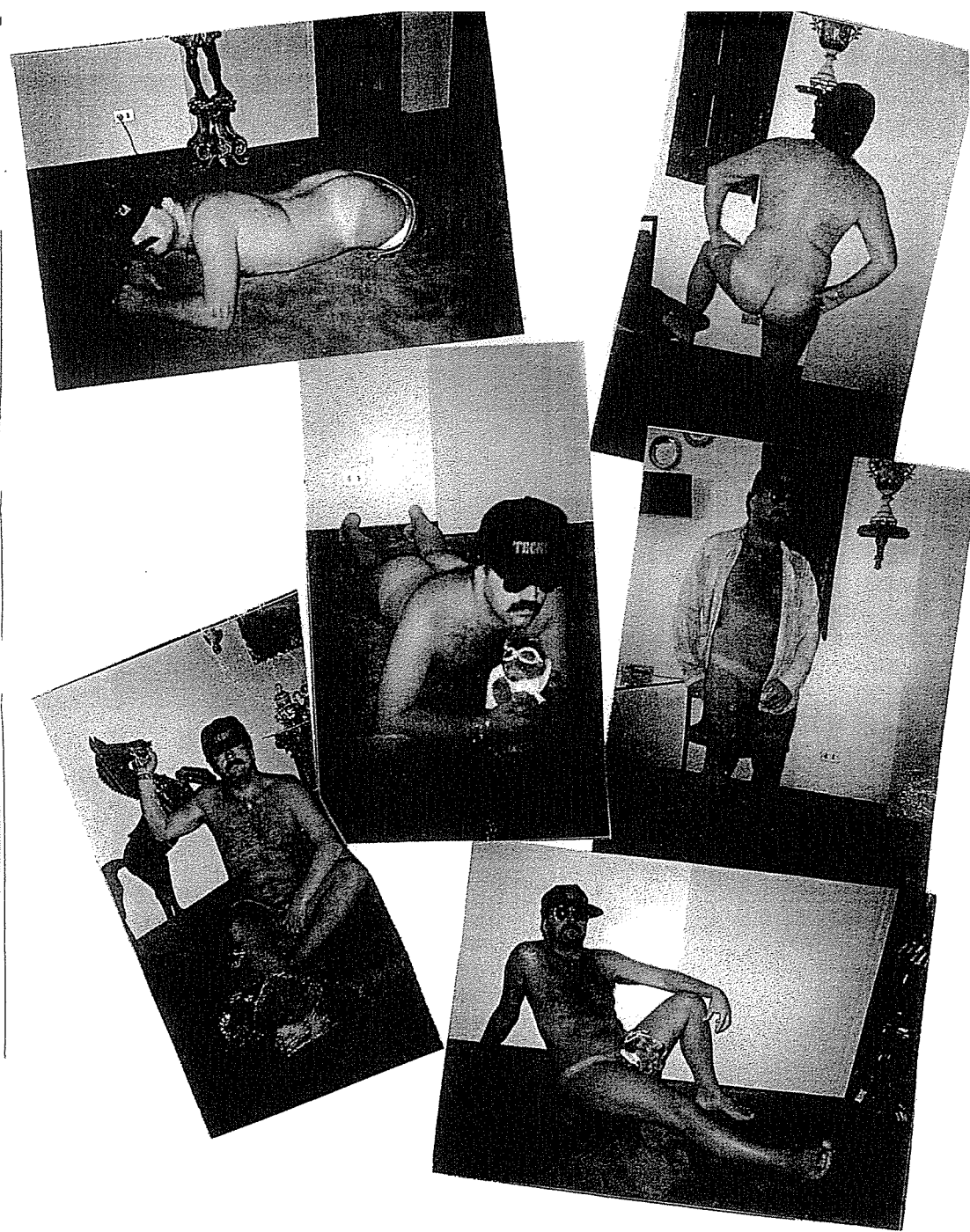
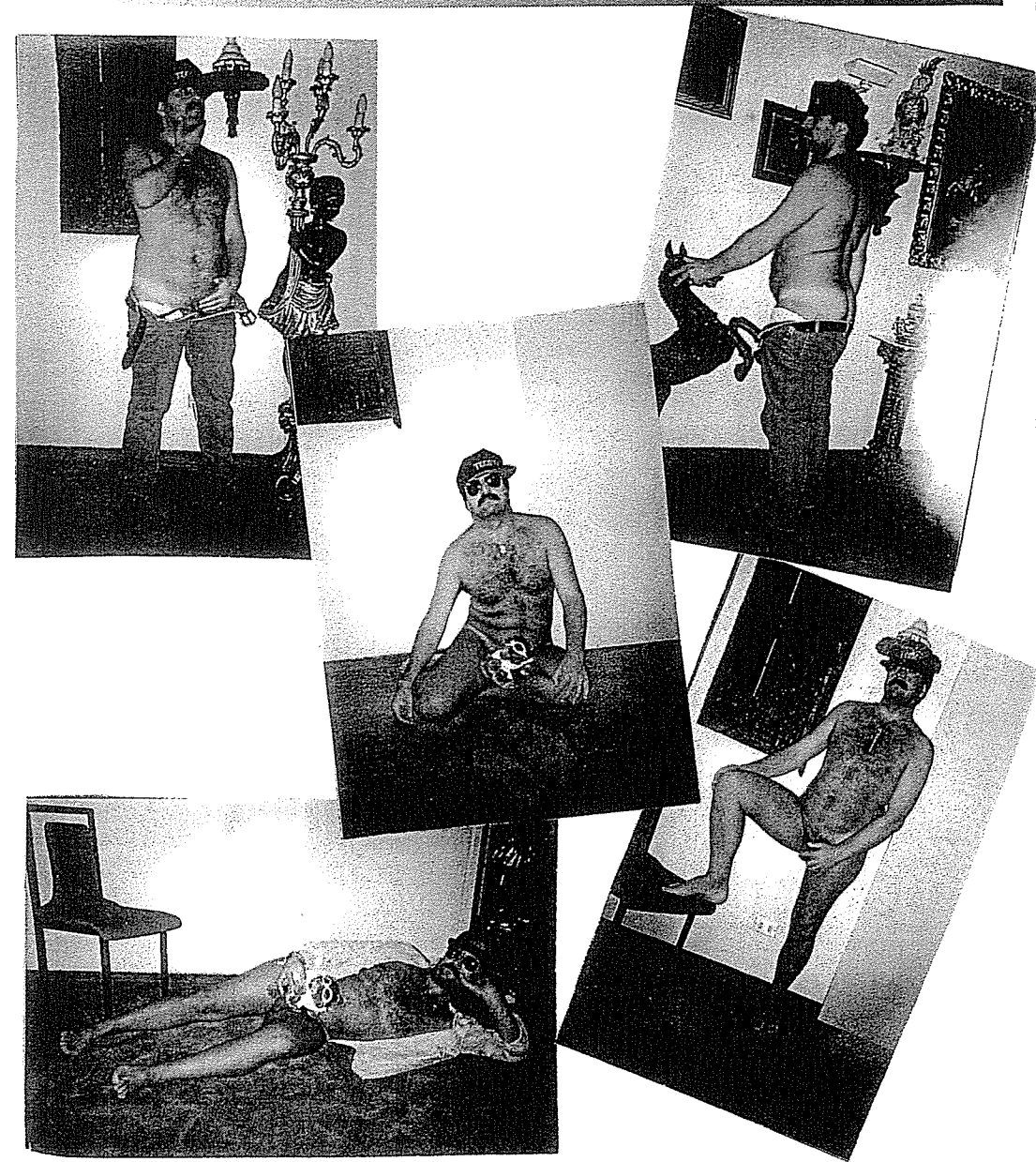
E poi vogliono scandalizzarci se qualche manager frustrato ha ceduto a metodi scorretti per ottenere ciò che gli viene continuamente ostentato sotto al naso. Ma andiamo! Chissà quanti Cacciatori e Cacciatrici (sì, ricordiamoci che ci sono anche loro) oltre a me, in Italia e nel mondo, guardano il wrestling per pura voluttà autoerotica. Ditemi allora se fa tanta differenza prostituirsi al pubblico piuttosto che ai manager. A me sembra che ci sia una sottile ipocrisia, quando si fa un mestiere che ha del puttanesco, lamentarsi di venir trattati un po' come delle puttane.

L'ambiente del wrestling è indubbiamente omoerotico, nel modo più ostentato, e penso che, se a qualcuno non va bene così, allora fa bene a cambiare mestiere, o, per lo meno, a cambiare atteggiamento; anche se credo che un lottatore "casto" il pubblico non lo vorrebbe più vedere. Non è vero, cari Cacciatori?



⇨ Piero, "Orso serico"

L'amico orso



per la barba di Riker !

Confortati dai riscontri positivi che questa neonata rubrica ha ottenuto alla sua prima apparizione, continuiamo il nostro viaggio nel mondo dei media alla ricerca di visi barbuti e fisici possenti.

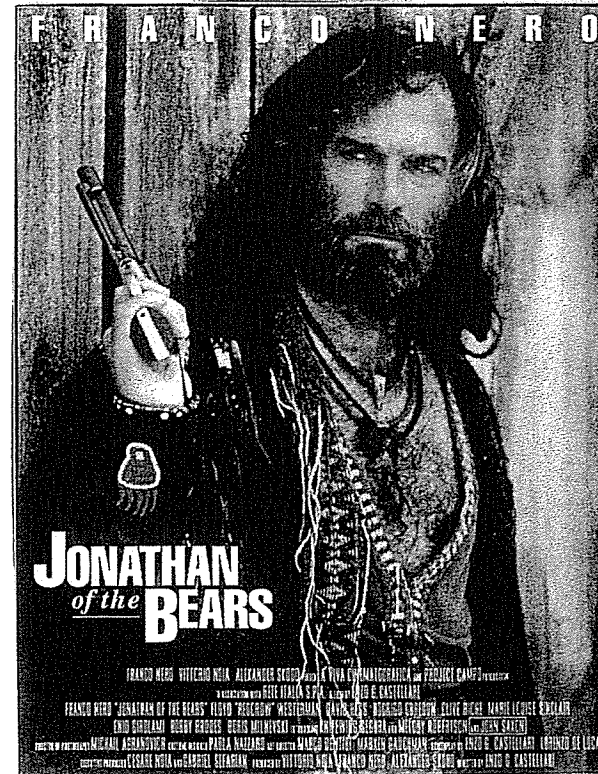
È vero, nello scorso numero abbiamo bistrattato un po' la televisione; niente paura, rimediando all'istante e zappando tra un canale e l'altro segnaliamo tre talk-show condotti da tre orsi di riguardo: MAURIZIO COSTANZO col suo omonimo «show» quotidiano trasmesso da Canale 5 alle ore 23 dal lunedì al venerdì e in replica alle 9 del mattino seguente, GIULIANO FERRARA da «Radio Londra» ogni giorno tranne il week-end alle 19.50 da Italia 1 (e in replica su Rete4 alle 22.30), PAOLO GUZZANTI in «Visto da Sud» dal mercoledì al venerdì alle 22.50 sempre su Italia 1. Tutti i gusti sono soddisfatti? Ok, andiamo avanti.

Dopo l'abbuffata del numero 10 poche sono questa volta le notizie dal mondo della celluloido: «*Insonnia d'amore*», uscito già da due mesi, ci ha presentato in un insolito ruolo d'attore il regista BOB REINER, un tipico orso americano famoso per la direzione dei film interpretati dal comico Steve Martin; un film che invece con molta probabilità non vedremo mai, almeno sul grande schermo, è «*Jona-*

than of the bears» attualmente in post-produzione e di cui vi regaliamo un'immagine con FRANCO NERO (vi consigliamo l'utilizzo del fazzoletto per asciugarsi la bava che vedo colare dalla vostra bocca!); agli estimatori dei "cubs" possiamo consigliare di vedersi e rivedersi «*Kalifornia*» con l'inedita e carinissima barba di BRAD PITT già famoso per la sua arrapante interpretazione di «*Thelma e Louise*».

Sappiamo tutti come la tv, il cinema e comunque le immagini in generale riescano a proporci visioni "da leccarsi i baffi"; al contempo però il piacere di fantasticare e creare con la nostra fantasia situazioni e personaggi arrapanti è dato esclusivamente dalla lettura e non ci riferiamo in questo caso ai consueti racconti pornografici, ma a veri e propri classici della letteratura. Non ci credete? Beh all'inizio nemmeno noi, forti di esperienze scolastiche non proprio piacevoli che ci hanno allontanato dai testi definiti, per così dire, "pesanti"; ma quando abbiamo riscoperto opere del calibro di MOBY DICK siamo dovuti tornare sui nostri passi.

Melville ci racconta in pieno Ottocento, nelle pagine del suo romanzo, della promiscua vita dei cacciatori di balene, descritti come

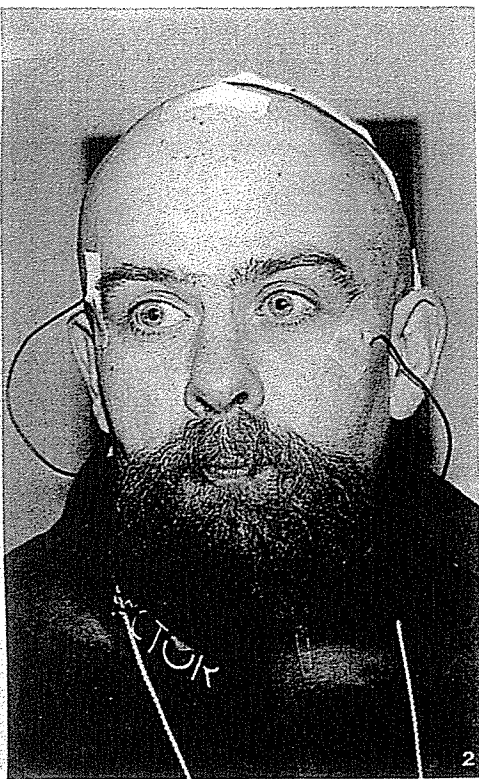


veri e propri lupi, scusate, orsi di mare. Lasciamo a Voi il piacere di scoprire le frasi sibilline e poi fateci sapere se non Vi sarebbe piaciuto passare una notte col marinaio tatuato Quiqueg (*slurp!*) Ma c'è un altro autore, italiano e contemporaneo, a cui gli orsi non devono proprio dispiacere e di cui questo bollettino ha già ampiamente parlato (ma è sicuramente meglio "abundare" in questo caso): F. TRIPELEFF è il suo nome e di

lui consigliamo «*UN'AVVENTURA GALANTE DEL CONTE DI CAVOUR*» con un'inedita e arrapante avventura del famoso statista ottocentesco; per chi vuole invece conoscere le abitudini sessuali dei vescovi ursini dell'alto medioevo eccovi «*ODO E RIPRANDO*». Rispettivamente editi da Stampa Alternativa nella collana Millelire e da White Land Atheneum.

Fortunatamente l'intenso e sereno legame fra il vescovo Riprando e il chierico Odo non termina con questo volume ma proseguirà ne «*IL CASTELLO DI POMBLIA*» la cui uscita è prevista per il prossimo mese di luglio e su cui ritorneremo a parlare.

Sempre per gli amanti del Medioevo consigliamo la visione del film «*MAGNIFICAT*» recentemente uscito in videocassetta; il barbuto regista italiano Pupi Avati ci racconta una serie di vicende intrecciate tra loro che vedono come protagonisti una serie di "orsi" da sballo e tra tutti segnaliamo il nobile Rolandino interpretato da un attore italiano da mozzare il fiato. Non può mancare nella Vostra videoteca...



«Solo ? No, non ero solo. Avevo la compagnia di Dormorso, uno gnomo che incontrai la prima volta in un bosco delle Dolomiti, di Raggio di luce, un cavallo, e di Portafortuna, un moscardino...» Chi parla è MAURIZIO MONTALBINI naturalmente, l'interessante speleonauta che sicuramente avrete visto su tutti i media in occasione della fine della sua avventura nelle viscere della terra lo scorso mese di dicembre. Dimagrito (sigh !) di 21 kg, ora ne

pesa 73, il cranio rasato e con un folto pizzo rossiccio (splendido !), impiegherà dagli 8 ai 24 mesi per una completa ripresa fisica e psicologica. Da parte nostra i migliori auguri a questo "orso" delle caverne.

Siamo arrivati alla fine e anche per questo secondo appuntamento vi offriamo una filmografia di uno degli orsi più simpatici del panorama cinematografico statunitense: stiamo parlando di **ROBIN WILLIAMS** (la videocassetta del suo ultimo «Toys» è appena uscita) entrato definitivamente nel nostro immaginario ursino per quella spettacolare scena di nudo frontale accanto a **JEFF BRIDGE** (che coppia !) nella «Leggenda del re pescatore». I fans più sfegatati lo ricorderanno nella parte dell'extraterrestre della serie tv «Mork e Mindy» mentre i più maliziosi non possono dimenticarsi di quando suonava il saxofono in canottiera e boxer (tenerone !) in «Mosca a New York». Ecco comunque un completo elenco di pellicole da lui interpretate e che vi consigliamo per le vostre calde serate invernali: «Popeye» 1980, «Il mondo secondo Garp» 1983, «Mosca a New York» 1984, «Good Morning, Vietnam» 1987, «L'attimo fuggente» 1989, «Risvegli» 1990, «La leggenda del re pescatore» 1991, «Hook» 1992, «Toys» 1993.

❖ Live long and prosper
Commander William Riker

1 dicembre: tristi eventi e ricorrenze

Lo sapevamo tutti che il caro Stefano stesse molto male... Sapevamo tutti che la sua lunga battaglia alla guida dell'ASA (Associazione Solidarietà Aids), volta a sensibilizzare l'opinione pubblica e lo stesso mondo gay, al problema della solidarietà nei confronti delle persone sieropositive e dei malati di AIDS, era ormai giunta al termine; purtroppo però quando Carlo mi ha telefonato per avvisarmi che Stefano se ne era andato, ebbene, io sono stato molto male... Carlo, Carlo ! Ultimamente non fai altro che darmi brutte notizie al telefono, ed è così che ci troviamo venerdì mattina, una fredda mattina di fine novembre,

in una chiesa a due passi da casa di Stefano.

Curioso, avevo giurato che non avrei mai più partecipato a un funerale, soprattutto in chiesa, ed ora eccomi qui per adempiere a un dovere, sentito da chi come me, gay militante, vuole rendere omaggio a un grande uomo che esponendosi coraggiosamente in prima fila, ha portato nelle case italiane la realtà di questa schifosissima malattia.



C'era tutta la Milano gay in

quella chiesa, alcuni con il volto rigato dalle lacrime, altri, come me, impietriti dal dolore mentre in silenzio ascoltavo le parole del fratello di Stefano, che lo ringraziava di avergli insegnato così tanto in questi anni che dovevano essere terribili per loro, e che invece sono stati meravigliosi.

Provo a guardarmi in giro, e in molti volti vedo lo sgomento per un'incertezza che ci accomuna tutti, sia coloro che hanno già contratto il virus, e sono in tanti qui stamani, sia coloro che sono stati risparmiati.

Ed eccoci quindi alle ricorrenze, le tristi ricorrenze, quest'anno ancora più tristi per l'assenza di Stefano Marcoaldi. Domani 28 Novembre ci si ritrova in Galleria del Corso, a Milano, in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS che ricorre come ogni anno il primo dicembre.

C'è il rituale delle coperte da espletare, per raccogliere fondi e sensibilizzare la gente rispetto al problema; 200 metri quadri di galleria vengono occupati da una marea di coperte, cucite da chi ha perso una persona cara, un figlio, una sorella, un amore...

Su ciascuna di queste coperte il nome, talvolta il cognome, su altre ancora una



frase, un ricordo, l'immagine di quello che di più caro aveva la persona cui la coperta è stata dedicata; sono tante le vittime di questa malattia terribile, soprattutto a Milano, la città più colpita in Italia, e sono tante le persone che passando in Galleria si trovano a riflettere su una realtà così spaventosa.

C'è anche una coperta con cucito il nostro simbolo, il logo degli Orsitaliani: è per Angelo, un caro amico

di Pavia che non ha fatto in tempo ad assistere alla nascita della nostra associazione, ma che era un grande amante del «genere».

Ci sono le coperte più recenti, le ultime due dedicate a Stefano, ed è su una di queste che si lasciano messaggi di solidarietà e su cui io scrivo un pensiero a nome del gruppo, seguito dalle firme dei tanti Orsi presenti.

Tanta la solidarietà, ma come al solito anche tanta stolta ignoranza: può capitare quindi di ascoltare discorsi di chi dice "Meno male che c'è l'aids che ne ammazza un po' di sti qua!", non rendendosi conto che il prossimo potrebbe benissimo essere lui stesso, non perché «culattone» ma perché profondamente ignorante; ignorante del fatto che questo è un problema che ci tocca tutti e che ciò che deve metterci di fronte alla dura realtà: dobbiamo unirli per informare,



per prevenire, per arrivare a sconfiggere il nostro comune nemico. Ma c'è anche l'arroganza di chi, come il «caro» sindaco Formentini, essendo stato invitato a partecipare alla manifestazione, declinava l'invito e in sua vece mandava una pattuglia di Polizia Municipale a verificare che lo spazio occupato non fosse superiore a quello concesso. Così, verificata un'eccedenza di 20 metri quadri, viene contestato ai

rappresentanti dell'ASA un verbale pari a settecentomila lire di multa e minaccia di sequestro per le coperte di troppo.

C'è una strana aria a Milano in questi giorni per il mondo gay; fosche nubi si stanno addensando all'orizzonte; dovremo vigilare sempre più per fare in modo che non ci vengano alienati persino diritti elementari come quello di

vivere la nostra vita consapevolmente...

Tutto pare ricondurre a un unico progetto, ed è in quest'ottica che si può interpretare questo avvenimento, così come la recente chiusura di alcuni locali storici quali il «One Way» e la «Nuova Idea» o i problemi creati alle ragazze del «Towanda!», in aggiunta al fermo di alcuni frequentatori in base a motivazioni pretestuose.

Fortuna vuole che in consiglio comunale sieda anche Paolo Hutter, nostro portabandiera in tante battaglie e rivendicazioni sociali; è soltanto grazie al suo intervento a Palazzo Marino che la cosa si è sgonfiata molto, con le scuse di Formentini, il ritiro del verbale e l'impegno - peraltro non onorato che dai banchi dell'opposizione - di appuntarsi sulla giacca per la seduta del primo dicembre il classico fiocchetto rosso, simbolo della solidarietà alla vittime dell'aids.

Comunque la manifestazione in Galleria si chiude con un bilancio positivo per quanto riguarda le offerte e la vendita dei ciclamini e alle note dei un silenzio suonato da un trombettiere triste e solitario, ce ne andiamo tutti a casa dandoci appuntamento di lì a tre giorni, quando nella sala Di Vittorio, messi a disposizione della CGIL, sono stati proiettati i video partecipanti alla rassegna «Blowing Bubbles '93», iniziativa promossa dall'Arci Gay in contemporanea nelle maggiori città italiane, che ha lo scopo di proporre al pubblico un concorso di spot e cortometraggi sulla lotta all'aids, realizzati da autori indipendenti.

È stata anche l'occasione per fare il punto sulla realtà dell'aids e il mondo del lavoro, con una relazione tenuta da Massimo Mariotti, rappresentante del mondo gay all'interno del maggiore sindacato italiano.

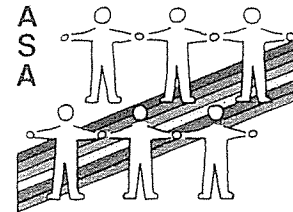
Per la cronaca ha vinto la rassegna lo spot dell'americano naturalizzato olandese Greg Lawson, intitolato "Safe Sex: the manual" e che in due minuti e dieci ci mostra un simpatico omino superdotato alle prese con un preservativo ribelle e dispettoso. Veramente esilarante...e ci volevano un po' di risate per chiudere questo triste periodo, dedicato mondialmente alla lotta all'aids, ma che per noi è stato più duro del solito; risate che non ci debbono però distogliere tutti, e quindi anche noi Orsitaliani, dall'impegno a fare di più per la solidarietà e soprattutto per la prevenzione, magari ricordandoci sempre di chi, come Stefano Marcoaldi, ha dedicato gli ultimi anni della propria vita a questo scopo. Grazie Stefano!

◆ Romano

ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ A.I.D.S

Via Panzeri 11, 20123 Milano Tel 02/58107084

Fax 02/58106490 c/c postale 43287200 intestato A.S.A. Milano



appuntamenti

GIOVEDÌ 13 GENNAIO e 10 FEBBRAIO

Sono ovviamente confermate anche per il 1994 le serate MAN II MAN al PLASTIC & JUKE BOX HERO di Milano in Viale Umbria 120 (dalle 22 in poi)

Il primo appuntamento del nuovo anno si chiamerà "New Year's Bear" mentre, dato il periodo carnevalesco, l'appuntamento di febbraio sarà... "Giovedì grosso"

Vi ricordiamo che l'ingresso è gratuito *ma solo dietro presentazione della nostra tessera* per gli altri la direzione del PLASTIC ha stabilito un prezzo di ingresso di diecimila lire.

VENERDÌ 21 GENNAIO E 18 FEBBRAIO

Sono le date dei nostri appuntamenti in sauna.

L'indirizzo è : sauna ALEXANDER'S CLUB Via Pindaro, 23 Milano (MM Villa S.Giovanni).

Per gli ORSIitaliani ingresso a metà prezzo. (Lire 10.000)

Poichè pare che siano stati avvistati amici che alle dieci del mattino si aggiravano sperduti intorno alla sauna cercandoci, chiariamo che gli appuntamenti sono a partire dalle 21.

MARTEDÌ 25 GENNAIO E 22 FEBBRAIO

Attenzione novità: con il 1994 l'appuntamento del Centro di Iniziativa Gay di Via Torricelli, 19 a Milano è spostato al martedì (il quarto martedì del mese), ferma restando l'ora, cioè le 21.

Sempre presenti per la consultazione le riviste "ORSE" che ci arrivano da tutto il mondo

È in pieno svolgimento il tesseramento 1994.

I nostri vantaggi:

- Tessera ARCI GAY
- Tessera AGIS - Vola al Cinema
- ingresso gratuito alle feste al Plastic
- riduzione del 50% in sauna
- invio della nostra pubblicazione in forma riservata e anonima



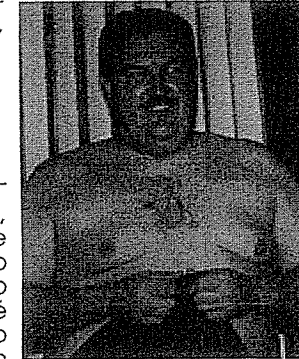
orsi, orsetti e...orsomaniaci

↻ Orsetto musicista, docente di conservatorio, 178 x 85, occhi verdi, capelli castano chiaro, cerca amico qualunque età purchè serio, colto, virile, sensibile.
Scrivere a:

**P.A. 2239240
Fermo Posta Alfieri
TORINO**

↻ Orso, 30 anni, dolce, tenero e coccolone cerca maschiaccio max 20 anni, molto dolce, non grasso né troppo magro, vero coccolone per un rapporto duraturo con orso B&B, protettivo, simpatico, pulito non effeminato, tranquillo, sincero e leale.

↻ Orso 39enne americano, 125 x 183 cerca maschiaccio magro tra i 18 e i 45 anni. C'è



qualcuno a cui piaccia un tipo come me?
Scrivere a:

leather breeches, S+M titplays and big, big bellies. If you are 40 or older write or visit me.

**P.O. box 304907
20316 HAMBURG
Germany**

↻ Cacciatori e orsi sono benvenuti a farci visita e a giocare con noi e magari a restare con noi qualche giorno.

Siamo una coppia ospitale: uno di noi è il gemello di Raymond Burr (Perry Mason) e l'altro un insuccesso della mamma di Harrison Ford.
Fatevi sotto. O sopra, come Vi pare.

↻ 33enne, viso carino, snello, muscoloso, affettuoso, hobby pittura, anche esperienza S/M, ama orsi con barba qualsiasi età.
Foto per favore. CIAO!

**P.A. BS2149700
F.P. Piazza Vittoria
25100 BRESCIA**

↻ Scambio volentieri video Orsi solo VHS-PAL. Mandatemi la vostra lista, io manderò la mia. Scrivere a:

**Andrea Panese
fermo posta
73100 Lecce**

↻ German leather bear 50, 170, 90, beard loves black boots, black

↻ Sono un orso romano di 32 anni, alto 1,83, peso 105 kg, B&B, sale e pepe, porto gli occhiali e sono un grande appassionato di musica, cinema e fotografia oltre che un grande romantico. Cerco un orso gemello ciccione/cicciotto, ma...solo a Roma.
Ast. cacciatori, gazelle, fotomodelle e

Orsi, orsetti e...orsomaniaci

mamme orse.
GFT, MSD. Scrivere a:

C.I. 25862681
F.P. Tiburino Sud
00155 ROMA

⇒ Il letargo invernale non è ancora terminato ma un orso 30enne è già alla ricerca di un compagno per ricominciare in primavera a scorrazzare per i boschi, a sguazzare nei torrenti, a rubare miele dagli alveari, a scambiarsi affettuose zampate...
Range: 27-33, B&B, HIV-, MI-LC-BG, no avventure, foto e telefono

F.P. CORDUSIO
Pass. 530557J
20123 MILANO

⇒ Orsetto croato (50/178/105) robusto, sincero, affettuoso, semplice, peloso, occhi castani, capelli brizzolati, B&B a pizzo, cerca amico orso cacciatore max 45enne B&B peloso per corrispondenza e duratura amicizia. Sono passivo, GFT, MSD, RAT.

⇒ Professionista pittore scultore, anni 35, alto 175, 80 kg, B&B, A/P, posso ospitare e viaggiare, cerca grosso orso B&B, MSD, GFT per

relazione o «animale amicizia». NFP

C.I. 16033165
F.P. Rialto Centrale
301100 VENEZIA

⇒ Orsacchiotto trentenne molto solo e triste, pulito, sano, dolce e tenero cerca cacciatore giovanissimo 18/20 max 22, magro senza B&B, NFP, no BX, ASV, RAT, GFT, AST vecchi, grassi, calvi, occhiali, pedofili, troppo magri, baffetti e pizzetti.

dove...quando...

dalle Puglie

Esattamente un anno fa, nel bollettino n.5 di gennaio-febbraio 1993, vi abbiamo segnalato da questa stessa rubrica un'iniziativa di ritrovo per i gay nella provincia di Lecce. Era una discoteca e le serate erano a cura di un instancabile riferimento della realtà omosessuale di quella zona, Andrea Panese. Andrea è una vecchia conoscenza degli Orsi: è stato uno dei primissimi tesserati del gruppo quando eravamo ancora agli albori della nostra storia e ci è sempre stato fedele. La sua mai sopita voglia di creare spazi e momenti di incontro in una regione e in una provincia dell'Italia dove essere omosessuali può essere decisamente difficile lo ha spinto ad una nuova tappa della sua battaglia per la creazione di nuovi punti di riferimento gay.

Questo locale si chiama *Rockokò* e si trova a Tuglie (Le) in via Aldo Moro, n.106 (tel. 0833/594066), una discoteca ma soprattutto un club che vuole diventare un luogo di incontro per gay di tutte le età e di tutte le taglie. L'ingresso è gratuito per i gay e non c'è l'obbligo della consumazione. Le serate del sabato iniziano alle 21 e si protraggono sino alle due con musica revival degli anni '60 e '70. La domenica si inizia alle 17 e si balla fino alle 23 con la dance music.

Orsi salentini, accorrete numerosi e divulgate la notizia. Andrea vi aspetta e non potete non riconoscerlo: è il d.j.!

Forza, Andrea, gli Orsi sono tutti con te...e con le nostre stazze dovresti sentirti le spalle ben coperte!!!

dalla Toscana

Dall'Etruria tirrenica una piacevolissima novità che porta la firma di un gruppo che ha alle spalle il successo delle serate *Babilonia*. La loro nuova one-night si chiama *Matador Club* e si svolge ogni sabato



OGGETTIVI DEL CONSULTORIO:

- offrire un servizio di consulenza medica e psicologica orientato alle problematiche gaylesbiche

- favorire l'incontro ed il confronto fra gay, chiarire punti oscuri e pregiudizi sulla condizione omosessuale, aiutare a sviluppare una maggiore stima di sé

- aiutare ad elaborare una strategia individuale che dia la possibilità di vivere meglio la propria omosessualità

- dare informazioni su una sessualità più sicura (safer sex)

per informazioni:
02-8394604
dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

consultorio

CONSULTORIO PER LA SALUTE OMOSESSUALE

Gestito dal Centro d'Iniziativa Gay / Arci Gay
via Torricelli 19 - Milano-

L' Arci Gay di Milano offre a tutte le persone a comportamento omosessuale dei servizi gratuiti con garanzia di totale anonimato:

- conduzione gruppi di incontro o sostegno
- consulenza psicologica
- consulenza per persone sieropositive e malate di Aids
- consulenza ginecologica
- consulenza dermatologica

ricordiamo inoltre che è in funzione il servizio:

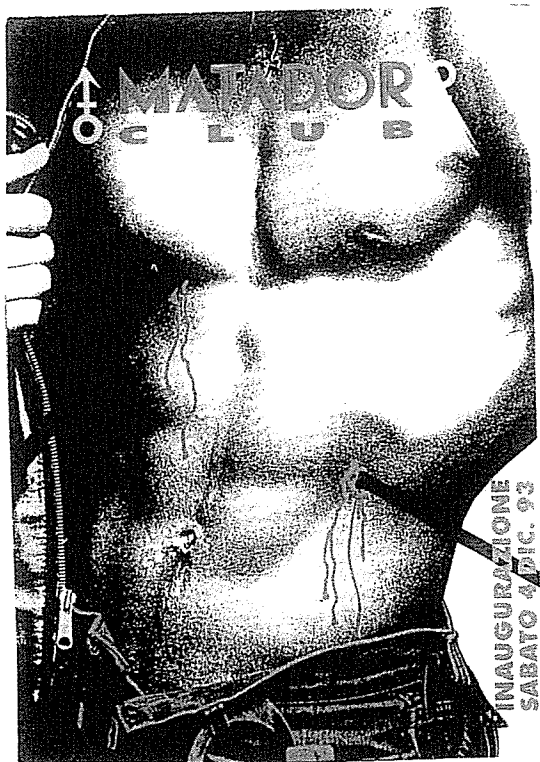
numero verde
per lo lombardo
1678-27182
linea aids
telefono
amico
gay

dove...quando...

sera nella discoteca Deskò in via dei Cavalleggeri a Vada (Livorno) - tel.0586/787467.

Vada è raggiungibile con l'autostrada Livorno-Rosignano; a Rosignano si prosegue per una quindicina di chilometri sulla superstrada in direzione Civitavecchia. Per chi arriva da lontano c'è la possibilità di dormire in un albergo nelle vicinanze che ha particolari agevolazioni per i clienti del *Mata-dor Club*.

La serata inaugurale si è svolta sabato 4 dicembre con un grande successo di pubblico. Il locale è molto grande: ha due piste, una con musica tecno e l'altra con dance-music e disco di tendenza. La frequentazione è decisamente varia e riunisce trasversalmente tutte le istanze del mondo gaylesbico. Quindi una serata che si candida a diventare anche una tana per orsi maremmani e toscani in una zona che ha pochi spazi di incontro per la realtà omosessuale. Un appuntamento da tener presente per tutto l'inverno e per la prossima primavera.



dai giornali

Intrappolato per quattro ore dalla macchina dei «condom»

PARIGI — Brie-de-L'Odet è un paese piccolo, all'estremità nord-occidentale della Francia. In farmacia ci si conosce tutti e il distributore automatico di profilattici, all'una di notte, garantisce riservatezza. Nessun passante, silenzio. Cadono le monete, scatta il cassetto per il ritiro del «condom», l'uomo infila la mano per afferrare il pacchetto ma il cassetto di scatto rientra e blocca le dita del malcapitato. Tira, spinge, mugugna, si dispera ma niente da fare. Le dita rimangono incastrate, per strada non passa nessuno e la notte è fredda. L'uomo aspetta oltre un'ora prima che un gruppetto di ragazzi tiratardi si accorga di lui. Tentano di aiutarlo in tutti i modi ma il cassetto sembra una morsa. Si ricorre ai pompieri, ma i quattro ci mettono qualche ora prima di convincerli che non è uno scherzo e che un poveraccio è davvero bloccato nella macchina dei «condom».

Soltanto alle cinque i soccorritori arrivano, forzano la chiusura del distributore e liberano lo sfortunato avventore, che deve ricorrere alle cure dell'ospedale. Il suo probabile appuntamento, comunque, era già saltato.

E' passato di moda il petto villos

WASHINGTON — Addio camicia aperta sul petto villos: in America il look del playboy latino è definitivamente tramontato.

Dagli Stati Uniti l'ultimo trend per l'uomo alla moda è il torace completamente glabro, depilato se necessario. Nella migliore tradizione di Hollywood. Da tempo immemorabile la mecca del cinema ha messo al bando il pelo maschile come sottile tentazione del diavolo. Nel 1992 gli uomini americani si adeguano: a dispetto di quel che ha fatto madre natura, corrono a comprare creme, rasoi, nei casi più tenaci perfino cerette, pur di ottenere gli ambiti pettorali madidi di sudore e scintillanti sotto le luci della palcoscenico.

Nasce nei «gym-club», rimbalza sulle pagine pubblicitarie: Marcus Schenkenberg, top model per Calvin Klein, sfoggia muscoli glabri in una celebre réclame sotto la doccia in cui copre il pube con un lembo dei jeans. Così Brian Buzzini e John Francis per Gianni Versace.

L'«Alitalia» pesa i passeggeri in polemica con la Cee

MILANO — Stiano attenti i grassi che oggi voleranno su aerei dell'Alitalia, perché l'adipe nascosta dalle pancere potrebbe essere svelata dall'ago della bilancia in funzione all'aeroporto di Linate.

Non è in pericolo l'imbarco per un po' di ciccia in più. Un certo numero di passeggeri che voleranno oggi sulle tratte internazionali dell'Alitalia in partenza da Milano-Linate dovrà sottoporsi al test della bilancia che indica se si è nella media di peso europea o se la si supera. La compagnia di bandiera vuol verificare la rispondenza alle nuove indicazioni della Cee in materia di pesi e di bilanciamenti degli aerei.

Si sa, infatti, che i passeggeri contribuiscono a formare il peso di un aereo in decollo e i vellei non si muovono dall'area

di parcheggio se il comandante non ha vistato il piano di carico dell'aereo che dipende dal numero di passeggeri, dalla quantità di carburante necessaria al volo, dal peso della merce caricata e da una serie di fattori tecnici e ambientali che fanno diminuire o aumentare le prestazioni di un aereo in decollo, in volo o in atterraggio.

Da questo concetto è partita una direttiva della Cee che stabilisce che il nuovo peso medio del cittadino europeo è di 84 chilogrammi. Ma poiché la verifica comunitaria è stata fatta sul passeggero medio del nord Europa, l'Alitalia ha chiesto a Civilavia (organismo del ministero che si occupa della direzione civile) e al Rai (Registro aeronautico italiano: il Pra degli aerei) di verificare questo dato anche nel nostro Paese.

Così è partita una prima fase di controlli a Roma Fiumicino e, ieri e oggi, a Linate.

All'uscita del banco numero 6 è stata installata una bilancia e, secondo una frequenza casuale, ai passeggeri che hanno consegnato la carta d'imbarco, viene chiesto di salire sulla pesa, spiegandone i motivi. C'è chi dice di no, insospettito dell'iniziativa, ma anche geloso dei chili di troppo. C'è chi, invece, accetta senza fare grosse domande e sale sorridente sul piatto della bilancia.

La scelta, casuale, cade su dieci uomini e su dieci donne per ogni volo fra quelli selezionati, ma stiano tranquille le signore, perché la compagnia aerea ha tutelato al massimo la riservatezza dei propri clienti. Niente fotografie.

Edoardo Stucchi



“Bzzz... Se gli uomini amassero veramente le donne e le sentissero vicine, ...bzzz... i dolori delle donne sarebbero i nostri dolori...bzzz...”. Mentre l'immagine in bianco e nero andava e veniva, il meticcio finiva un'altra sigaretta. Il Grosso, invece, aveva gli occhi fissi sul televisore, così fissi che non poteva star seguendo la trasmissione. Salutò quelle parole con una potente fuoriuscita d'aria superiore e, dopo un attimo, come se ci avesse dovuto pensare, con una sonora fuoriuscita d'aria inferiore. Posò la lattina di birra australiana da due soldi vicino alle cinque che già ingombravano il tavolino e s'alzò lentamente, richiamando ai sensi il suo quintale di ciccia stagionata, abbruttita da sole e solitudine.

Da fuori, un rumore d'acqua sul continente arido, rosso e compatto. S'era forse deciso a lavarsi la faccia prima di dichiarare il giorno finito e andarsene a dormire. Fiume - torrente - rivolo: lo scroscio arrivò alla fine e il Grosso rientrò armeggiando con i bottoni della patta, rimettendo le cose a posto con piccoli colpi d'anca.

A giudicare dalla ruggine dei cardini, il battente era stato divelto dalla porta anni prima. La fosforescenza della notte, magnetizzata dalla Croce del Sud, aveva allagato il deserto e polarizzava i colori della stazione di servizio, come in un quadro di Hopper. Sulla terra battuta la pompa del distributore di benzina si srotolava, immobile, come una pelle di serpente abbandonata. Ai tecnici della ferrovia sarebbero occorsi altri due giorni per raggiungerli. E avrebbero fatto bene a non mancare l'appuntamento, quei figli di puttana: la cassetta delle razioni era quasi vuota.

Vero è che avrebbero potuto consumare le scatole di pesce, sistematicamente finite sulla gomma dei sedili posteriori della fuoristrada. Sempre che, aprendole, non le avessero trovate abitate da forme inferiori di vita, come era stato il caso per le pesche sciroppate.

Quella stazione di servizio abbandonata era l'unica costruzione nel giro di decine di miglia. Le notti non erano rigide, ma era sempre meglio tenere gli animali alla larga. Come animali, per dormire, avevano scelto gli angoli più riparati dalla luce e dalle cose. Dentro non avevano trovato che teli d'autocarro, vecchie coperte da trasloco e stracci. Il televisore, andato fuori canale, e frenetico di rumore bianco, sembrava uno di quegli insetti notturni che ronzano, mostruosamente ingigantito da una metamorfosi kafkiana, che avesse eletto a tana l'angolo della cucinetta e da lì vigilasse, spalle al muro, pronto a saltare sugli intrusi. Così al sicuro, si addormentarono.

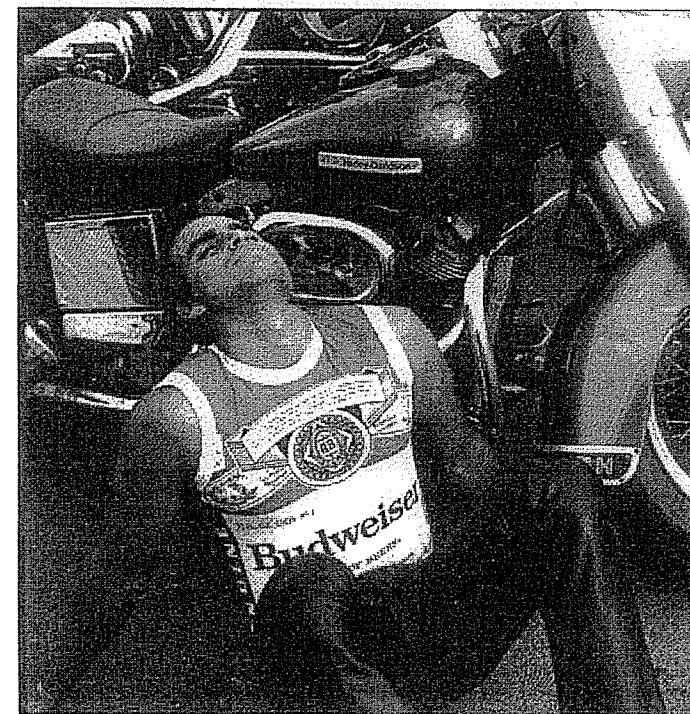
Un canguro doveva essergli atterrato addosso, o che bestia era che gli stava sopra, adesso? Il Grosso gli tolse dal collo la mano, una bistecca fiorentina d'una mano. Il meticcio si girò, da bocconi com'era addormentato. Gli riuscì in parte, ma il movimento era impedito da qualcosa - quegli stracci sembravano essergli attorcigliati intorno, nel sonno. Tirò, ma da una parte la rotaia per

l'ispezione ai motori non si mosse, e dall'altra l'anello gli autocarri batté contro la placca - Deng! Fece per alzarsi, ma nemmeno quello fu possibile. Non riusciva a vedere gran che: il varco della porta era scuro. La luna doveva essersi girata. Ai bagliori del televisore, che continuava a tossire scariche elettriche, intravedeva il Grosso che trotterellava, con passo meno pigro del solito, verso il casotto degli attrezzi.

Forse era arrivato qualcuno - forse gli stavano giocando un tiro. Di certo non lo avrebbero lasciato indietro, visto che era lui a rappresentare la finanziaria che offriva il capitale, lui che vestiva la camicia bianca. Il Grosso tornò dal garage con la pompetta dell'olio in una mano. Con l'altra accarezzava quel tronchetto del suo arnese, un'attività non insolita per quel be-

stione peloso che, nelle due settimane lungo la pista degli altopiani, non aveva provveduto ai bisogni del suo piccolo, che lo ricambiava con lunghi, violenti orgasmi. Ululati e grugniti si mischiavano allora all'odore della sterpaglia e ai richiami dei dingo, in perfetta simbiosi ecologica. Il meticcio non era - fino ad allora - stato chiamato a partecipare a quei lunghi rituali, che il ragazotto osservava un po' come spettacolo, un po' come iniziazione: l'unica cosa, forse, che avrebbe ricordato del suo compagno, tiranno minimo e maestro dell'inabilità a esprimere emozioni. O forse no.

Il Grosso andava brigando intorno, nudo. I testicoli gli pendevano, pesanti, come due grossi fichi pieni. Una sovrapproduzione di cui sua moglie, santa



donna, doveva far provvista per i suoi lunghi periodi d'assenza. Con quei suoi piedi tozzi, con quel suo membro tozzo, con le sue manacce tozze s'era avvicinato al giovane, che aveva capito di aver ottenuto una parte nel rito di quella notte. Il Grosso, accucciato di fronte a lui, a un palmo da lui, se lo menava, dandogli schiaffi e buffetti sulla testa e sul viso, come a riscaldarlo, a coinvolgerlo. Non doveva sentirsi troppo sicuro della reazione del giovane - anche lui taciturno, spalle da pugile e occhi pazienti da cristo in croce. Provò a sferzargli il viso con la verga. L'aroma acre e osceno del piccolo Polifemo evocava sconosciuti ansimanti, patacche bianche sui pantaloni, seduzioni da latrina. La barba rada e lunga, alla Fidel, e gli occhietti puntuti e concupiscenti davano al Grosso un'aria da Mefisto gaudente e ingordo. Come il giovane non accennava reazioni ostili, spinse avanti il ventre prominente fino a toccare la barbetta del giovane. Gli sfregò il sesso sul volto, di nuovo e ancora. Trovò l'apertura, e glielo ficcò dentro. Si beò della sensazione di umido, caldo e tenero, stringendo a sé la testa del ragazzo come un melone amoroso. Ritirò la verga vibrante, si alzò, gli girò intorno e gli si sedette sulle natiche, frugando alla ricerca dell'altro buco. Deng ! Deng ! Il meticcio smise di far resistenza quando si rese conto che col suo agitarsi non faceva che il gioco del nemico.

Il Grosso assaporò con calma la nuova situazione. La verga pareva animarsi di suo, dentro la carne soda del giovane. Cominciò con un cauto movimento esplorativo. Ritirò il pistone e si allungò verso la pompetta del lubrificante. Ritrovò il buco e puntò l'arnese, si ripulì le mani e, gradatamente ma con determinazione, lo fece entrare per intero. Deng ! Deng ! Deng ! Di lì a un po' gli aghi dell'osservatorio sismico presero a zigzagare onde d'attività vulcanica seguite da un boato. Il Grosso stava venendo gridando, dandoci dentro come un ossesso. Puntò le braccia per reggersi. Il suo fiato dolce ansimava sul collo del meticcio, sul quale pioveva sudore caldo e aromatico, e, scosso dagli ultimi spasimi, stette.

Si riebbe. S'alzò, aprì una lattina. Il meticcio, liberato, si tolse i panni di dosso e si pulì dei residui meccanici e umani dell'operazione. L'altro gli si sedette accanto. Passò una zampaccia tra il pelo giovane, sulla carne tesa, quasi a riconoscere l'umanità del suo nuovo giocattolo. Cambiarono posizione e ricominciarono da capo, stavolta senza esitazioni. Un canguro curioso che era entrato lasciò il campo, poco convinto.

◆ Spunk

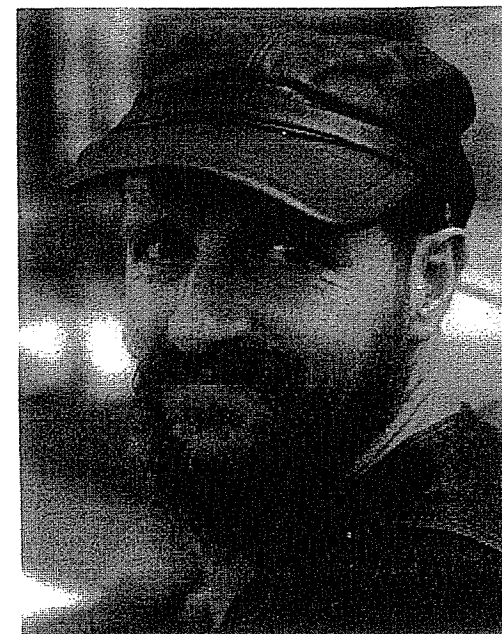
Purtroppo a fine ottobre ci ha lasciati un nostro caro amico: Carlo Labadie, ideatore e tra i promotori del nostro gruppo, autore del numero 0 del nostro bollettino, allora denominato "Qualcosa di grosso". Carlo viveva da un paio d'anni a Catania, dopo aver vissuto molti anni a Milano e parecchi all'estero (soprattutto in Germania).

Da qui, conoscite le realtà dei gruppi bear e leather tedeschi, olandesi e belgi, l'idea di fondare anche da noi un gruppo che radunasse gli orsi e i loro ammiratori.

All'estero Carlo era conosciuto e stimatissimo, un vero "passe-partout"; vi confessiamo il nostro imbarazzo quando, ancora giovani e...imberbi, prima che in Italia si formasse un gruppo di orsi, arrivati al primo nostro meeting internazionale di orsi in Belgio, spaesati come vi potete immaginare, ci siamo sentiti dire da colui che faceva l'accoglienza dei partecipanti, prima ancora di entrare in albergo, "Ah, des Italiens ! ... et Carlo, il n'est pas là ?"

Non possiamo dimenticarci dei memorabili "Meeting di lotta nel fango" organizzati da Carlo quando già si era trasferito in Sicilia. Orsetti e orsi sguazzanti in uno scivolosissimo ring, tra un tuffo in piscina e una luculliana cena con tutte le specialità della cucina siciliana, circondati dalla bellissima vegetazione delle pendici dell'Etna e dalle attenzioni, dalla semplicità, dalla disponibilità, dall'amicizia e dal calore umano di Carlo.

Calore che riusciva a mettere a proprio agio veramente chiunque: orsetti, orsi, leather, gente venuta dal nord e amici siciliani: tutti si sentivano a casa propria e disponibili a confrontarsi e divertirsi con "gli altri", tutti dimenticavano le proprie origini o appartenenze cercando solo di divertirsi e stare in compagnia. Ciao Carlo e ancora grazie di cuore !



musica per piacere !!

Come state amici Orsi ?

Siete anche Voi reduci dalla dieta dissociata Panettone/Pandoro ?

Beh...lasciamo stare...

È meglio raccontare delle magnifiche novità che mi ha lasciato Babbo Natale sotto l'albero.

Cominciamo con il triplo CD di PRINCE, "The Hits & the B sides". Quindici anni di carriera e una molteplice varietà di generi musicali che vanno dal Rhythm & Blues al Rock, dal Rap alla Dance, dalla triste "Purple Rain" fino alla scandalosissima "Sexy M.F."

Questa raccolta più che un'autocelebrazione del mini-genio di Minneapolis è una sorta di abbraccio d'addio al suo pubblico. E, nonostante le continue notizie che riguardano la chiusura ormai definitiva della carriera musicale di Prince, spero in una sorta di ripensamento all'ultimo minuto da parte dell'artista.

Un genio troppo grande per finire così.

Esiste anche una versione video della stessa raccolta, ovviamente con meno pezzi ma certamente non meno interessante.

Anche per DAVID BOWIE celebrazione della sua camaleontica carriera con l'uscita, in contemporanea, di due video-raccolte e di due nuovi CD. "The singles collection 1969/1990", doppio CD e video per la EMI, e "Miracle Goodnight", CD single in 4 versioni diverse, insieme a "Black Tie White Noise-The Videos" per la RCA (È evidente che le case discografiche EMI e RCA sono ancora in guerra aperta per la ristampa del catalogo passato dell'artista). Rivedendo tutti questi video non si può non notare la grande lezione di stile o l'incolmabile abisso esistente tra Bowie e tutti i finti cantanti degli anni novanta ! Imperdibile !

Grande ritorno da parte di KATE BUSH, dopo tre anni di silenzio assoluto, con "Red Shoes", Scarpette Rosse.

Kate Bush da molto tempo occupa un posto di primissimo piano nella musica Pop inglese di alto livello.

È passata indenne alle mode, alle nuove tendenze, alla musica dance, senza mai cadere nel banale o nel già sentito. E questo suo nuovo lavoro non fa eccezione.

Curatissimo. Emozionante. Coinvolgente.

Provate ad ascoltare "Moments of pleasure" a tutto volume.

Se riuscite a rimanere insensibili a tanta meraviglia...significa che ormai questa vita non ha più niente da mostrarvi.

Insomma !! Non vi ho fatto ancora venire voglia di andare a comprarlo ?

Prima raccolta per SADE: "Life Passion Pride Love". Ovvero l'evoluzione di Sade da cantante di fumosi clubs inglesi a sirenetta in cerca di un "amore

non ordinario", passando per Las Vegas, la Spagna e infine un deserto degno del Sahara.

Non ci sono esplosioni visive che catturano l'occhio e incatenano la fantasia...ma tanto buon gusto, belle canzoni e poi...Sade.

In chiusura Vi segnalò l'uscita di un doppio CD che racchiude il meglio delle esecuzioni live degli EURYTHMICS dal 1983 al 1989. Non ci sono grandi novità o inediti che rendano la confezione particolarmente golosa e imperdibile, ma solo la presenza di un terzo CD, inserito esclusivamente nella prima stampa della raccolta e contenente struggenti ballate acustiche, sempre dal vivo, e sempre magnifica voce della Diva Annie Lennox.

Alla prossima volta amici Orsi !

⇨ Gianni

ALEXANDER'S CLUB

— PRIVATE SAUNA — Tel. 02-2550220

VIA PINDARO 23, MILANO (MM1 - VILLA S. GIOVANNI)



APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 14 ALLE 01
VENERDI E SABATO
CHIUSURA ORE 02

ALEXANDER'S BAR
VENERDI E SABATO
DALLE ORE 02 ALLE ORE 05

BRANDNEW
IN
HAMBURG



GIRTHS
JUST WANNA
HAVE FUN

Girth & Mirth Hamburg
is the club for heavy gays & their friends

Yeaaaah...

... I can't wait to know everything about GIRTH & MIRTH HAMBURG!
I send 2 IRC (International Reply Coupon) for informations to:

polenta, orsi e osei !!

Non ci credeva nessuno che sarei stato puntuale alle otto e quindici del mattino, sotto casa di Mr. President Aggeo pronto per partire, e invece per una volta smentisco tutti...

Pronti via, si parte ! Noi dell'organizzazione un po' in anticipo sugli altri,



giusto per avere il tempo di studiare percorsi e luoghi degli appuntamenti, tanto per non perderci nella stupenda campagna vicentina.

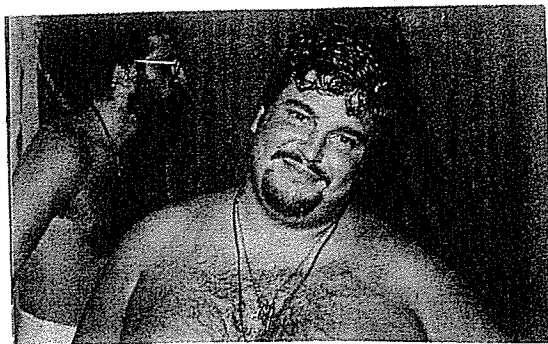
Quindi all'hotel Rizzi (in quel di Cavazzale, appena alle porte di Vicenza) a preparare l'accoglienza per gli amici in arrivo, con un piano mirato di distribuzione camere; talmente mirato che alla fine salterà completamente per alcune inefficienze della struttura al-

berghiera e degli inevitabili partecipanti dell'ultima ora.

Morale, alla fine il povero Mauro si troverà nella sua suite matrimoniale il (ri)baldo Cosimo fra lui e il suo Maurizio, così come altri, arrivando a sopravvivere in nove in una dependance prevista per quattro; ma si sa gli Orsi sanno essere accoglienti, in tutti i sensi, e chissà che cos'hanno combinato in nove quella notte.

Espletate queste formalità ci si conosce meglio e si scopre che c'è gente di tutt'Italia, con una nutrita delegazione di Roma, ma anche da Napoli, Positano e finanche Palermo; il Veneto però la fa da padrone con il primato assoluto, seguito a ruota da noi (sic !) Lombard.

Una carovana interminabile di auto giunge alla Rainbow Sauna Club (Via Valscura, 2 a Creazzo), e ci si



può quindi tuffare fra le nebbie umide per fare migliore conoscenza.

A dire il vero per chi scrive è un momento di relax, forse l'unico che questa stressante kermesse offrirà, visto che a parole sembra facile gestire il divertimento di cinquanta persone, altra cosa è farlo...

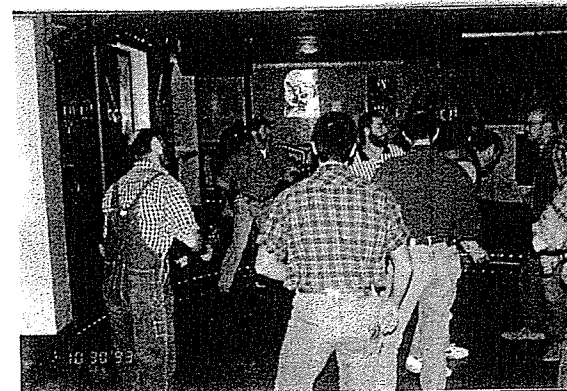
Apprezziamo quindi tutti l'ambiente pulito e raffinato, con la magnifica accoglienza e il rinfresco che il simpaticissimo Dino ci riserba; apprezzo io molto più personalmente un bonazzo

da sballo che mi dicono provenga da Bassano...ma non potevo accorgermene al momento di assegnare le camere ???!!!

Si rientra in albergo per la cena; io come al solito arrivo a tavola molto in ritardo, ma la serata secondo me imponeva un abito adatto alla circostanza...

Cena gradevole e abbondante, nuovi amici che si sono aggregati a noi, alcune vecchie conoscenze locali già viste in precedenti feste ursine a Milano, e quindi tutti a fare quattro salti nella discoteca sotto l'hotel.

La notte giunge rapida ed è il momento di ritirarsi in camera (in quale non si sa...); io mi ritrovo in quella dei simpaticissimi Rino, Gerardo e Franco da Napoli...a scambiare opinioni su quanto avvenuto fin qui.

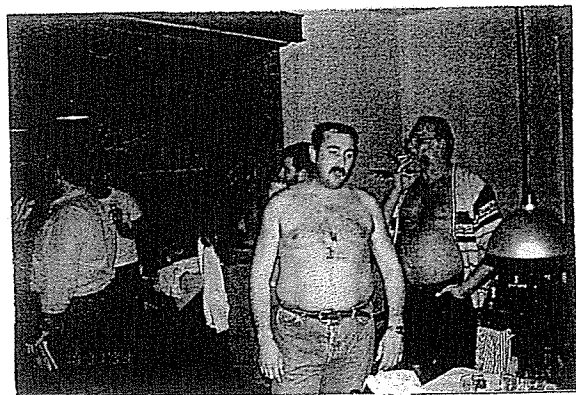


Il mattino dopo eccoci freschi come rose, pronti per andare al ristorante "al-Orso" (via Borgo S.Maria 17 - Santa Maria di Veggianno), ove il simpatico Roberto ci accoglie da perfetto padrone di casa in un locale splendido, appena ristrutturato e tutto a nostra disposizione.

Il pranzo è un tripudio di gnocchi, polenta, paste varie e, a seguire, carni arrosto meravigliose e fantasiosissime insalate; il tutto inaffiato da un vinello sin-

cero e abbondante, fino a raggiungere l'apoteosi con l'eccezionale torta offerta dalla pasticceria della "Hillary", la moglie di Mr. President. Il povero Gianni





non ha potuto essere fra noi di persona per impro-rogabili impegni, lasciando ad Aggeo l'onere di presenziare da single, rammentandoci la sua presenza in così dolce modo.

A dire il vero sembrava proprio, per la disposizione dei tavoli e per l'ambiente conviviale, un banchetto di nozze.

Aggeo faceva appunto notare che casualmente al posto d'onore degli sposi si trovavano (sempre più inna-

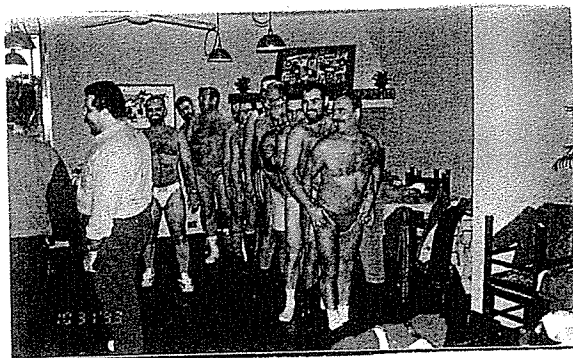
morati da questa estate) il mio simpaticissimo omonimo e il suo Alessandro da accostamento e augurava loro tanta felicità.

Ma è anche stata una giornata di giochi e divertimento, soprattutto quando una sfida a prove fra due squadre di Orsi e Cacciatori mischiati era il pretesto per uno spogliarello generale. Le prove? Per esempio prendere la circonferenza torace dei membri del gruppo facendo vincere il maggiore, cercare di riconoscere bendati i membri della propria squadra soltanto tastandoli, oppure una gara di culetti più belli; lo stile più o meno era questo, sotto le direttive di uno scatenatissimo Aggeo (vera eminenza grigia di questi giochi).

Amenità si dirà, e per i più timidi anche un momento di panico (ne sanno qualcosa Matteo, Mirko, Gaetano o anche Gerardo...), ma vi garantisco che le risate sono state tante e lo spettacolo offerto non indifferente.

Per la cronaca ha vinto la squadra capitanata da Mauro che ci ha battuto nonostante i miei numerosi tentativi di imbroglio per ribaltare la situazione (il crimine non paga...); grande merito essi lo debbono però alla performance di Andrea (il bonazzo della sauna di cui sopra...) che è stato eletto culetto d'oro della festa (Approvo...!!!).

Ultima formalità la lotteria, che vedeva numerosi premi fra cui spiccava un TV color; Mauro aveva afflitto tutti i presenti per



due giorni di seguito vendendo con mezzi più o meno leciti svariati biglietti, e il primo premio andava a Sergio di Brescia.

Arrivava purtroppo il momento di salutarci; qualcuno prevedeva di fare un ultimo salto alla Rainbow sauna, ma per me e Aggeo c'era soltanto il desiderio di "sfrangerci" sui nostri rispettivi letti per il meritato riposo dopo tante energie spese per rendere tutto il più piacevole e gradevole possibile. Crediamo, noi insieme a Mauro, Maurizio, Luca e Bruno, di esserci riusciti...a Voi che ne pare?

✦ Luca Romano

BODY GYM

Via Lesmi, 9 Milano

Tel. 89402049

sauna bodybuilding

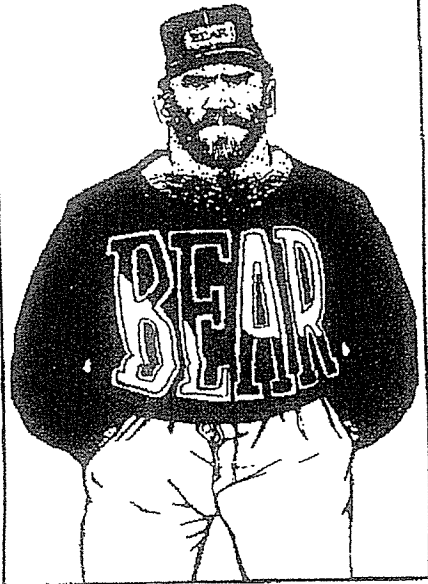
Aperto tutti i giorni - Lunedì e giovedì 2 x 1 - Dopo le 21.30 tariffa ridotta

SUBSCRIBE TODAY!

BULK MALE

SUBSCRIBE TO BEAR!

A measley 28 bucks brings you six shots of BEAR. \$34 gets it to you first or second class. You want more? Join Bear Buddies for \$64 (\$77 first class) and get 12 issues, a FREE 50-word personal ad, and a 10% discount on products ranging from dildos to douche bags. BEAR - 2215R Market St. #148 - San Francisco, CA 94114



BIG IS BEAUTIFUL!

GIRTH & MIRTH-BELGIUM est.
EST UN CLUB EUROPEEN DONT
LE BUT EST DE METTRE EN CONTACT
LES HOMMES CORPULENTS ET
GROS DU MONDE ENTIER
ET CEUX QUI LES AIMENT

NOUS ORGANISONS DES REUNIONS, TRIPS, AINSI QUE DES RENCONTRES INTERNATIONALES.
NOUS PRELEVONS REGULARMENT EN MOISLUNE UN PRIX DE 52 PAGES CONTENANT DES ANNONCES
DE POND, DES ANNONCES, DES REUNIONS, DES TRIPS, DES PARTIES ET UN GRAND NOMBRE DE PETITES
ANNONCES INTERNATIONALES CONTENANT LES EPDS, LES MEMBRES ET LEURS EQUIPAGES

Plus une information gratuite, envoyez 2 RC's
à l'adresse suivante: GIRTH & MIRTH-BELGIUM, c/o P.O. Box 1160, So. San Francisco, CA 94083-1160
HOTLINE 32 (0)71-56 05 80 • FAX 32 (0)71-51 84 01

GIRTH & MIRTH-BELGIUM est.
HOTLINE 32 (0)71-56 05 80 • FAX 32 (0)71-51 84 01

THE BigAd

THE MAGAZINE FOR FULL-FRAMED MEN AND THEIR ADMIRERS

Personal Ads! Many with Photos

Sizzling HOT Stories!

Centerfolds: Chunks Hunks, Bears & Guys of Interest!

CALL TODAY for your subscription kit or more info.

1-800-783-2441

THE BigAd

P.O. Box 1160
So. San Francisco, CA 94083-1160

for bears around the world

PLACES OF INTEREST (for bear hunting)

A NEW DISCO CLUB IN RURAL ITALY

We would like to "advertise" 2 new gay disco clubs operating in areas of Italy in which it's normally rather difficult to find anything dealing with the word "gay" and bears stay always home or at least go to straight discos. Firstly we have to mention **ROCKOCKO** disco club near Lecce, south of Apulia, right in the middle of the "heel" of this "boot" called Italy. D.J. Andrea is a club member of ours and you can question him about anything you would like to know about bears in that area. Beside gay people get free admission to the disco. Rockocko opens from 9.00 pm to 2.00 am on Saturdays (70ies disco dance on programme) and from 5.00 pm till 11.00 pm on Sundays. Here is the address: Rockocko club Via Aldo Moro, 106 - Tuglie (LE) tel. 0833/594066 In Tuscany near Livorno, a sea town with an important harbour, gay people may add a new meeting point for their Saturday nights: **MATADOR CLUB**, that's the name! It's a one-night taking place each Saturday night at **DESKO** disco club, Via dei Cavalleggeri, VADA (LI) tel. 0586/787467. It's actually big and has two dance floors, one pumping techno and trance, the other pumping disco dance. The opening on last December 4th has been a big success. To reach it from Livorno take S.S 1 (Aurelia) towards Rosignano, then to Civitavecchia. After Rosignano exit you can count about 15 km to reach VADA.

CLUB MEETINGS

Every 2nd Thursday of each month **MAN II MAN** party night at **KILLER PLASTIC** - Viale Umbria 120 MILAN (10.00 pm)
Next meetings: January 13th "New Year's Bear" party, and February 10th (title t.b.a.)
Free admission to all club members.

Every 3rd Friday of the month we meet at **ALEXANDER'S CLUB** sauna, Via Pindaro 23 MILAN (Villa San Giovanni subway station, line 1) (9.00 pm). Half price admission to club members.
Next dates: January 21st and February 18th.

Every 4th Tuesday (no more Wednesday!) of the month meeting at "Centro di iniziativa gay" Via Torricelli 19 MILAN (21.00 pm) for a good chat!
Next meetings: January 25th and February 22nd.